



## TURISMO diario della trattativa Fipe: il solito menù indigesto

INfilcams

Si è conclusa la due giorni di confronto tecnico con Fipe.

Spiace registrare che sul tavolo non si sono registrati avanzamenti, ma se possibile si è tornati addirittura indietro a marzo 2013, quando cioè la controparte ha abbandonato il tavolo del rinnovo del Contratto Nazionale del turismo, giungendo poi alla scellerata decisione della disdetta.



- ◆ Abolizione degli scatti di anzianità per i nuovi assunti e congelamento per i vecchi
- ◆ Abolizione per tutti gli addetti delle 72 ore di Rol
- ◆ Rivisitazione della malattia con peggioramento delle condizioni di conservazione del posto di lavoro (comporto)
- ◆ Indebolimento delle norme che regolano i cambi di gestione
- ◆ Flessibilità dell'orario senza adeguato presidio e ruolo della contrattazione aziendale
- ◆ Nessuna chiarezza su aumenti salariali.

Sono questi i "piatti forti" della contropiattaforma di Federazione Pubblici Esercizi che continua a individuare nella destrutturazione del contratto nazionale di lavoro l'unica risposta alla crisi dei consumi.

Come Filcams ci siamo opposti a questa visione miope, ribadendo **la nostra volontà di trattare fino all'ultimo per poter garantire un contratto dignitoso alle lavoratrici e ai lavoratori** che rappresentiamo.

E' chiaro che se Fipe continuerà con questa impostazione sarà complicato trovare punti di intesa, tenuto anche conto del fatto che dal primo gennaio potremmo assistere al non auspicabile scenario della disapplicazione del Contratto Nazionale.

Filcams Cgil, in assenza di novità positive, proporrà pertanto a Fisascat Cisl e Uiltucs Uil di aprire una nuova fase di mobilitazione e lotta.

**Prossimo incontro  
25 novembre**

Nel frattempo è necessario attivare tutti i canali informativi opportuni per coinvolgere le lavoratrici e i lavoratori del settore, accrescendone consapevolezza, adesione e partecipazione.